

Rapporto di ricerca COI Realizzato dall'Ufficio Immigrazione di ARCI nazionale

- aggiornato al 17 dicembre 2023

CONTESTO		NOTE
Paese di origine	Egitto	N/D
QUESITO COI		NOTE
Tematica	Debito	Salute Mentale, Epilessia
Formulazione quesiti COI	1. Informazioni sui fenomeni di usura e trappole debitorie 2. Informazioni sulla esposizione a fenomeni di povertà multidimensionale	
<p>Nota metodologica</p> <p>1. Stante la vastità del profilo di ricerca, il secondo quesito è stato analizzato in via non esaustiva, essendo stato tracciato esclusivamente un quadro generico della situazione economica in Egitto e della esistenza di fenomeni di povertà multidimensionale, alla luce delle macro-categorie di intervento di welfare statale. In questo senso, l'Ufficio resta a disposizione per una analisi di dettaglio dei singoli profili di interventi di assistenza sociale, o delle sfide specifiche sostenute da determinate categorie di persone (lavoro informale, disoccupati, disabilità, donne, ecc);</p> <p>2. Il presente Ufficio resta a disposizione per confrontarsi relativamente alle fonti e ai contenuti citati, oltre che per eventuali approfondimenti rispetto ai quesiti posti, le risultanze emerse e altre tematiche</p> <p style="text-align: right;">Roma 17/12/2023</p>		

ooo

1. Informazioni sui fenomeni di usura e trappole debitorie

Per comprendere i meccanismi usurari e di trappole debitorie in Egitto, risulta utile tenere in considerazione la condizione economica del Paese.

Stando alle fonti attuali, ad oggi, un egiziano su tre vive appena sopra la soglia di povertà. Di conseguenza, il tasso di prestiti micro-credito è cresciuto, con le donne come principali beneficiarie. Circa il 70 per cento dei prestiti in Egitto è ora concesso alle donne, ma migliaia di esse cadono vittime degli usurari e possono persino finire in prigione:

“...Today, one in three Egyptians live just above the poverty line. As a consequence, the rate of micro-credit lending has grown, with women the principle beneficiaries. Some 70 percent of loans

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

in Egypt are now given to women, but thousands of them fall victim to loan sharks and can even end up in prison. FRANCE 24's Ruth Michaelson reports...¹

Occorre dire che, tecnicamente, secondo la Legge Islamica, prestare denaro con interesse (*riba*) è proibito. L'Egitto è stato il primo tra i paesi musulmani a stabilire una banca islamica, nel 1963. Come spiegato in un documento del 1997 del Centro Egiziano per gli Studi Economici (ECES), "la banca islamica si basa sul principio dell'abolizione del tasso di interesse, considerato una forma di *riba* (usura). Il metodo alternativo di finanziamento nel sistema islamico si basa sull'approccio di condivisione di profitti e perdite:

“..Under Islamic Law, lending money with interest (*riba*) is prohibited.¹ Egypt was the first among the Muslim countries to establish an Islamic bank, in 1963. As explained in a 1997 paper by the Egyptian Center for Economic Studies (ECES), ‘Islamic banking is centred around the principle of the abolition of interest rate which is considered a form of *riba* (usury). The alternative method for financing under the Islamic system is based on profit and loss sharing (PLS) approach.’²...”²

Tuttavia, uno studio condotto nel 2005 dall'Istituto Bancario Egiziano (EBI) in coordinamento con il Fondo per lo Sviluppo Sociale (SDF) ha riferito che gli egiziani poveri erano considerati "non bancabili"³⁴, osservando che: "Senza accesso ai servizi finanziari formali, i poveri spesso devono

¹ France24, 2020, Jailed over unpaid debts in Egypt, available at:

<https://www.france24.com/en/middle-east/20200305-middle-east-matters-jailed-over-unpaid-debts-in-egypt> , accessed on 17 December 2023

² EASO Coi Query, 2021, Egypt, Loan regulations and practises, available at:

https://www.ecoi.net/en/file/local/2062034/2021_10_Q34_EASO_COI_Query_Response_Loan+Regulations_EGYPT.pdf , accessed on 17 December 2023

³ EASO Coi Query, 2021, Egypt, Loan regulations and practises, available at:

https://www.ecoi.net/en/file/local/2062034/2021_10_Q34_EASO_COI_Query_Response_Loan+Regulations_EGYPT.pdf . Più recentemente, solo il 20% della parte più povera del 40% della popolazione ha accesso a un conto finanziario, incluso con fornitori di servizi di mobile money. Se consideriamo l'accesso al credito, questa cifra sarà ancora molto più bassa. Uno studio condotto dall'Autorità Centrale per la Mobilitazione Pubblica e le Statistiche (CAPMAS) pubblicato nel 2020 ha valutato l'impatto della pandemia sul reddito degli egiziani e ha concluso che la maggior parte degli intervistati (73,5%) ha visto diminuire i propri redditi dall'inizio della pandemia. Coloro che sono stati colpiti si sono affidati principalmente alle loro reti sociali informali, sovvenzioni e prestiti, piuttosto che al pacchetto di supporto ufficiale del governo: “...Only 20 per cent of the poorest 40 per cent of the population have access to a financial account, including with mobile-money service providers. 62 If we consider access to credit, this figure will be even much lower. A study conducted by the Central Authority for Public Mobilisation and Statistics (CAPMAS) issued in 2020 assessed the impact of the pandemic on the income of Egyptians, and concluded that most of those polled (73.5 per cent) have seen their incomes decrease since the start of the pandemic. Those affected have mostly depended on their informal social networks, grants and borrowing, as opposed to official government support package...”Friedrich Ebert Stiftung, 2023 , Egypt, The Imf And Three Subsidy Approaches: The Universal, The Self-Targeted, And The Targeted, available at: <https://library.fes.de/pdf-files/bueros/tunesien/20432.pdf> , accessed on 17 December 2023

⁴ Sul punto, secondo un altro articolo pubblicato su Business Monthly nel gennaio 2003, non più del 10% degli egiziani possiede conti bancari e le istituzioni finanziarie formali sono utilizzate per lo più dai "benestanti" (American Chamber of Commerce in Egypt, gennaio 2003). L'articolo fornisce dettagli su alternative, come una pratica comune in Egitto di prestito di gruppo informale senza interessi, e menziona anche "usurai informali" come fonti di finanziamento: “...According to another article in Business Monthly, published in January 2003, no more than 10 percent of Egyptians have bank accounts and formal financial institutions are used mostly by the "affluent" (American Chamber of Commerce in Egypt Jan. 2003). The article provides details on alternatives, such as a type of interest-free informal group loan practice common in Egypt, and also mentions "informal moneylenders" as sources of financing (ibid.)...” Canada: Immigration and Refugee Board of Canada, Egypt: Nature and extent of the use of "loan sharks"; legal

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

ricorrere al prestito da usurai a tassi di interesse esorbitanti; o partecipare a circoli locali di risparmio e credito rotativi, che richiedono depositi e forniscono importi di prestito inflessibili a intervalli di tempo rigidi. Questi servizi finanziari informali sono spesso molto costosi, rischiosi e scomodi⁵:

“.. ‘Without access to formal financial services, the poor must often resort to borrowing from moneylenders at exorbitant interest rates; or participate in local rotating savings and credit circles, which require deposits, and provide inflexible loan amounts at rigid time intervals. These informal financial services are often very costly, risky, and inconvenient’ ...”⁶

Considerando i meccanismi informali di indebitamento, durante un'intervista del 2009 con la Commissione per l'Immigrazione e i Rifugiati (IRB) del Canada⁷, un rappresentante dell'Organizzazione Egiziana per i Diritti Umani (EOHR) ha affermato che il fenomeno degli squali del prestito esiste in Egitto, ma la pratica (al tempo), risultava come non "diffusa". La stessa fonte ha aggiunto che "le conseguenze legali dipendono dal tipo di documentazione che possiede l'usuraio. Ad esempio, se un debitore scrive assegni a vuoto, può essere portato in tribunale e affrontare l'incarcerazione":

“...During a 2009 interview with the Immigration and Refugee Board (IRB) of Canada, a representative of the Egyptian Organization of Human Rights (EOHR) stated that the phenomenon of loan sharks exists in Egypt but the practice is not a ‘widespread’. The same source added that ‘the legal ramifications depend on what type of documentation the moneylender possesses. For example, if a debtor writes bad cheques, he can be taken to court and face imprisonment’. 18 In a reportage, published in 2020, France 24 reported that most loans were given to Egyptian women (approximately 70% of loans) ‘but thousands of them fall victim to loan sharks and can even end up in prison’ ...”⁸

In questo senso, risulta necessario analizzare i meccanismi di trappola debitoria cui ricorrono i creditori, spesso mascherati da azioni legali legittime, e che ruotano intorno alla previsione della incarcerazione del debitore insolvente.

ramifications for person indebted to a loan shark; police complicity with loan sharks, 4 February 2009, EGY103047.E, available at: <https://www.refworld.org/docid/4b20f02728.html> , accessed on 17 December 2023

⁵ Similmente, si veda Abdullah, M. H. T. (2012). *Loan Shark: Strategizing Business over Counter Measuring by Authorities*. Proceeding of International Conference on Media Communication and Culture, available at: https://www.academia.edu/39814067/Loan_Shark_Strategizing_Business_over_Counter_Measuring_by_Authorities , accessed on 17 December 2023

⁶ EBI and SDF, *Towards a National Strategy in Microfinance for Egypt*, January 2005, available at: <https://www.findevgateway.org/sites/default/files/publications/files/mfg-en-paper-towards-a-national-strategy-for-microfinance-in-egypt-2005.pdf> , accessed on 17 December 2023

⁷ Canada: Immigration and Refugee Board of Canada, *Egypt: Nature and extent of the use of "loan sharks"; legal ramifications for person indebted to a loan shark; police complicity with loan sharks*, 4 February 2009, EGY103047.E, available at: <https://www.refworld.org/docid/4b20f02728.html> , accessed on 17 December 2023

⁸ EASO Coi Query, 2021, Egypt, Loan regulations and practises, available at: https://www.ecoi.net/en/file/local/2062034/2021_10_Q34_EASO_COI_Query_Response_Loan+Regulations_EGYPT.pdf , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

Le fonti sono quindi sostanzialmente concordi nel confermare come le persone possano essere imprigionate per debito. Ad esempio, il 26 aprile 2022, durante un "Iftar" a cui hanno partecipato alcuni esponenti dell'opposizione, il presidente Abdelfattah al-Sisi ha chiesto la riattivazione del Comitato presidenziale per la grazia per riesaminare le persone detenute per motivi politici o per il mancato pagamento dei debiti:

“...On 26 April 2022, during an “Iftar” attended by some opposition figures, President Abdelfattah al-Sisi called for the reactivation of the Presidential Pardons Committee to re-examine individuals detained for political reasons or for failure to pay debts. T ...”⁹

Secondo un articolo di opinione del 2018, "Il crimine cui si fa riferimento è definito sotto la voce come abusodella fiducia ', che potrebbe essere spiegato come la consegna di una ricevuta senza l'importo disponibile per il pagamento, secondo la Clausola 341 del Diritto Penale.¹⁰ Conosciute come *Gharemaat*, queste donne sono spesso costrette dalla disoccupazione, dall'analfabetismo e dal loro bisogno disperato di sussistere, a prendere in prestito denaro e a cadere in una spirale di debiti che non possono permettersi di estinguere. "Molte donne in Egitto sono costrette a prendere in prestito denaro per l'istruzione dei loro figli, per il matrimonio e spesso anche per le medicine. Le persone sono così disperate che sono disposte a fare qualsiasi cosa per ottenere denaro," dice Soheir Awad, responsabile del progetto Gharemeen presso la Fondazione Misr El Kheir. Alcune persone, spiega lei, approfittano della loro disperazione. "Spesso vengono ingannate quando si tratta di denaro; ad esempio, il venditore le offre un articolo per 1.000 EGP e poi le fa firmare una ricevuta per 4.000 EGP. Ma poiché non sa leggere o scrivere, si ritrova con un debito di cui non è a conoscenza:

“...“The crime is registered as 'Betrayal to Municipality' which could be explained as a receipt given out without the amount available to pay, according to Clause 341 under Criminal Law,” explains legal attorney Emad Abdallah. Known as Gharemaat, these women are often forced by unemployment, illiteracy, and their dire need to subsist, to borrow money and fall into a debt spiral they cannot afford to pay their way out of. “Many women in Egypt are forced to borrow money for their children’s education, for marriage, and often for medication. People are so desperate they are willing to do anything to get money,” says Soheir Awad, head of the Gharemeen project at the Misr El Kheir Foundation. Some people, she explains, take advantage of their desperation. “They often get tricked when it comes to money; for example, the seller will offer her an item for 1,000 EGP and then make her sign a receipt for 4,000 EGP. But because she cannot read or write, she has a debt she doesn’t know about.” [...] “The crime is registered as 'Betrayal to Municipality' which could be explained as a receipt given out without the amount available to pay, according to Clause 341 under Criminal Law,” explains legal attorney Emad Abdallah. Known as Gharemaat, these women are often forced by unemployment, illiteracy, and their dire need to subsist, to borrow money and fall into a debt spiral they cannot afford to pay their way out of. “Many women in Egypt are forced to borrow money for their children’s education, for marriage, and often for medication. People are so desperate they are willing to do anything to get money,” says Soheir Awad, head of the Gharemeen

⁹ AI, 2022, Egypt: Exclude security agencies from reviewing releases of jailed critics, available at: https://www.amnesty.org/en/latest/news/2022/05/egypt-exclude-security-agencies-from-reviewing-releases-of-jailed-critics/?utm_source=annual_report&utm_medium=epub&utm_campaign=2021 , accessed on 17 December 2023

¹⁰ Egypt: Penal Code [Egypt], No. 58 of 1937, August 1937, available at: <https://www.refworld.org/docid/3f827fc4.html> , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

project at the Misr El Kheir Foundation. Some people, she explains, take advantage of their desperation. "They often get tricked when it comes to money; for example, the seller will offer her an item for 1,000 EGP and then make her sign a receipt for 4,000 EGP. But because she cannot read or write, she has a debt she doesn't know about..."¹¹

Inoltre, gli uomini d'affari aggiungono interessi ogni volta che non pagano i loro debiti in tempo, quindi l'importo continua ad aumentare. A volte arriva fino a 50.000 o 100.000 EGP, e vengono condannate da 30 a 50 anni," spiega Awad. "Il giudice di solito non sa che è stata ingannata, perché quando le chiede se questa è la sua firma, lei dice di sì. Tuttavia, non sa che i documenti hanno un importo diverso scritto; nella sua mente, ha firmato solo per 1.000 EGP.:

"...In addition, businessmen add interest every time they don't pay their debts on time, so the amount keeps increasing. Sometimes it goes up to 50,000 or 100,000 EGP, and they get sentenced for 30 to 50 years," explains Awad. "The judge usually doesn't know that she's been tricked into it, because when he asks her if this is her signature, she says yes. However, she doesn't know that the papers have a different amount written; in her mind, she only signed for 1,000 EGP..."¹²

Quanto dedotto sembrerebbe quindi inserirsi all'interno del quadro legale che governa *gharemoun* e *gharemat*. Come illustrato in una tesi universitaria, i *gharemoun* e le *gharemat* sono fondamentalmente debitori insolventi e poveri, che finiscono in prigione per aver emesso assegni o fatture di garanzia senza poterli onorare. In questo senso, secondo l'articolo 534 del Nuovo Codice Commerciale del 1999, chiunque emetta un assegno senza fondi sufficienti per coprirlo è punito con l'incarcerazione e/o una multa di 50.000 LE. Riguardo alla ricevuta di garanzia, si tratta di un crimine di abuso di fiducia che rientra nella categoria di Furto e Usurpazione nel Codice Penale Egiziano del 1937. L'articolo 341 sull'abuso di fiducia infligge una "pena di detenzione" che non può essere inferiore a 24 ore e fino a 3 anni e può essere "abbinata" a una multa monetaria di 100 LE.

Secondo la fonte, questi debitori insolventi, non potendo solvere somme anche modeste, possono finire comunque in prigione per tre anni o più. Le stime del loro numero variano, ma potrebbero costituire un terzo della popolazione carceraria attuale nelle prigioni egiziane. Il problema dei

¹¹ Scenarabia, 2018, How Egypt's Illiterate Women are Tricked into Prison, available at: <https://scenarabia.com/Life/How-Egypt-s-Illiterate-Women-Gharemat-Debt-Tricked-Prison> , accessed on 17 December 2023

¹² ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

gharemoun è un problema complesso con aspetti sociali, economici e legali strettamente intrecciati¹³:

“...The gharemoun and gharemat are basically poor insolvent debtors. They end up in prison as they have written checks or security invoices and defaulted on payment. According to Article 534 in the New Commercial Code 1999, any individual who drafts a check without sufficient funds to cover it is penalized by incarceration and/or a 50,000 LE fine.⁹¹ As to the security receipt, it is a breach of trust crime that falls under the category of Theft & Usurpation in the Egyptian Penal Code 1937. Article 341 on the breach of trust, inflicts a “penalty of detention” that may not be less than 24 hours and up to 3 years and maybe “coupled” with a monetary fine of 100 LE.⁹² These insolvent debtors may default on double-digit amounts and still end up three years or more in prison. It is very hard to keep count of their numbers, as daily incarceration rules are in effect.⁹³ Estimates of their numbers vary, but they could constitute one third of the present prison population in the Egyptian prisons. The problem of gharemoun is an intricate problem with social, economic and legal aspects intricately intertwined ...”¹⁴

La tesi evidenzia come il problema sia sostanzialmente legato agli assegni firmati o alle ricevute di garanzia. Gli assegni a rate sono un modo per garantire il pagamento dei debitori ai loro creditori. È importante notare che gli assegni vengono utilizzati come strumento di garanzia contro la loro intenzione originale. Il debitore firma più assegni con importi minimi spalmati su lunghi periodi di tempo, teoricamente raccogliendo il denaro una volta che si avvicina la data di scadenza dell'assegno. Lo stesso vale per la ricevuta di garanzia. Poiché non tutti hanno un conto bancario o accesso al sistema degli assegni, alcuni commercianti ricorrono alla ricevuta di garanzia per

¹³ La fonte, sulla scorta di una serie di casi analizzati, individua tre “categorie” tipiche di insolventi:

1. **Prima Categoria:** Composta principalmente da genitori che desiderano sposare un fratello o una sorella e acquistano mobili o elettrodomestici a rate. Il genitore emette assegni a rate o fatture di garanzia per il venditore da pagare in un periodo di tempo concordato. Se il debitore non riesce a pagare una delle rate, gli assegni o le fatture di garanzia vengono presentati in tribunale e il debitore finisce in carcere.
2. **Seconda Categoria:** Comprende persone che né prendono in prestito né prestano denaro. Sono i garanti, a cui il prestatore/venditore chiede di firmare gli assegni per garantire il rimborso tempestivo da parte del debitore. Se per qualche motivo il debitore originale non può pagare, è il garante a finire in carcere.
3. **Terza Categoria:** Composta da individui che hanno bisogno di contanti immediati, che possono essere necessari per un'operazione urgente per un membro della famiglia, una morte improvvisa o qualsiasi necessità finanziaria imprevista. Questa persona, senza nessuno che possa prestargli denaro, ricorre all'idea di acquistare un prodotto (o più prodotti, a seconda dell'importo del contante necessario) a rate e rivenderlo a un prezzo inferiore, ottenendo così contanti immediati per la propria necessità. La capacità del debitore di rimborsare la rata iniziale in tempo è molto dubbia. Alla fine, gli assegni firmati e/o le ricevute di garanzia finiscono davanti al giudice, e l'incarcerazione è il risultato finale.

Per il testo integrale, in lingua originale, si veda: ElSherif, N. (2018). Imprisonment for insolvent debtors in Egypt with specific reference to Al-Gharemon cases [Master's Thesis, the American University in Cairo]. AUC Knowledge Fountain. <https://fount.aucegypt.edu/etds/449>, available at: <https://fount.aucegypt.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1448&context=etds> , accessed on 17 December 2023

¹⁴ ElSherif, N. (2018). Imprisonment for insolvent debtors in Egypt with specific reference to Al-Gharemon cases [Master's Thesis, the American University in Cairo]. AUC Knowledge Fountain. <https://fount.aucegypt.edu/etds/449>, available at: <https://fount.aucegypt.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1448&context=etds> , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

garantire le loro transazioni commerciali. Il crimine di abuso di fiducia, derivante dalla firma di una ricevuta di garanzia, presupporrebbe che la persona firmi ricevendo una fiducia monetaria da consegnare a un terzo, ma non lo fa. Quindi, agli occhi della legge, è considerato un crimine di furto perché la persona prende qualcosa che non le appartiene. Le sentenze di incarcerazione dipendono dal numero degli assegni e/o delle ricevute di garanzia inadempienti firmati dai debitori, oltre al numero di creditori che li hanno prestati:

“...the issue is related to signed checks or security receipts. The installment checks are one way for ensuring the payment of the debtors to their creditors. Here it is important to note, that the checks are used as a guaranteeing tool against their original intent.¹⁰² The debtor signs multiple checks with minimal amounts of money spread on long periods of time. Theoretically, he will have collected the money once the due date on the check approaches. To that effect, the same with the security receipt. Since everyone does not have a bank account or access to the checking system, some traders revert to the security receipt to guarantee their trading transactions. The breach of trust crime incurred by signing a security receipt, assumes that the person signs on receiving a monetary trust to deliver it to a third party. Nonetheless, this person does not deliver. Hence, in the eyes of the law, it is considered a theft crime for the person takes something that does not belong to him he incarceration sentences are contingent upon the number of the defaulted checks and/or security receipts the debtors sign in addition to the number of creditors who lend them the money ...”¹⁵

Come sottolineato dalla medesima fonte, tuttavia, il problema è duplice: da un lato ci sono i debitori poveri e bisognosi, dall'altro i creditori vendicativi e criminali. In molti casi, il venditore o il commerciante conosce la necessità del mutuatario. In molti casi, il mutuatario è una persona semplice e analfabeta. Il prestatore sfrutta questa deficienza del mutuatario, facendogli firmare assegni in bianco o ricevute di garanzia, su cui il commerciante scrive qualsiasi importo desideri successivamente, quando presenta questi documenti di credito legali in tribunale. L'incarcerazione è il risultato finale:

“...Still, the problem is twofold: on the one hand, we have the cases of poor and needy debtors, whereas on the other hand we have the vengeful, criminal creditors. In many instances, the seller or tradesperson knows the need of the borrower. In a multiple of cases, the borrower is an illiterate simple person. The lender uses this deficiency of the borrower. He makes the borrower sign blank checks or security receipts¹⁰³ in which the trader writes any amount he wishes later when he presents these legal credit papers to court.¹⁰⁴ Imprisonment is the final end result. ...”¹⁶

Ancora, in alcuni casi, il prestatore - dopo aver ottenuto i suoi soldi o la maggior parte di essi - non consegna i suoi assegni in tribunale, ma li dà a un altro prestatore. Quest'ultimo ricomincia lo stesso procedimento con il mutuatario, cercando di esercitare pressione per i pagamenti e prolungando i tempi di scadenza degli assegni mentre aumenta la responsabilità. L'intenzione è di spremere il più possibile il povero mutuatario. Questi esempi sono esempi evidenti di appropriazione indebita e sfruttamento da parte dei creditori, che abusano dell'analfabetismo o

¹⁵ Ibidem

¹⁶ Ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

dell'ignoranza del debitore per estrarre più dei loro diritti, riuscendo ad usare la legge a loro vantaggio. Altri creditori sfruttano completamente la necessità del debitore e sono in grado di farlo aderire a qualsiasi termine per ricevere il contante di cui ha bisogno:

“..to complicate matters even further, in some cases, the lender - after he had gotten his money or most of it - he does not give up his checks to court, but gives the checks to another lender. The latter restarts the same procedure with the borrower; he tries to pressure the borrower into payments and prolongs the checks' due times while increasing the liability. The intention is to squeeze as much money as possible from the poor borrower.¹⁰⁵ These examples are blatant examples of embezzlement and exploitation on the part of the creditors. The creditors abuse the illiteracy or ignorance of the debtor to extract more than their rights. They actually succeed in using the law to their advantage and get away with it. Other creditors fully exploit the need of the debtor and are able to make him abide to any terms in order to receive his needed cash. ...”¹⁷

L'incarcerazione è di fatto una pena inflitta dalla legge al debitore. Questa incarcerazione non è provvisoria o limitata nel tempo. È un numero finale di anni per ogni assegno o ricevuta di garanzia. Ogni creditore gharemoun cerca garanzie finanziarie in nome della legge. La pressione esercitata dalle pene di incarcerazione degli assegni e delle ricevute di garanzia fornisce questa garanzia:

“...The provisional incarceration that was exercised by the Islamic legal judge earlier is not available for the debtor today. The incarceration now is a penalty inflicted by the law upon the debtor. This incarceration is not provisional or time limited. It is a final number of years per check or security receipt. Each of the gharemoun creditors seeks financial guarantees in the name of the law. The pressure exercised by the incarceration penalties of the checks and the security receipts provides this guarantee....”¹⁸

Stigma per debito e incarcerazione

In caso di incarcerazione per debito, le fonti sottolineano come la pena detentiva sia praticamente una perpetuazione della loro insolvenza. Una volta usciti, i debitori hanno perso un lavoro insieme a un casellario giudiziario, rendendo molto difficile iniziare finanziariamente da capo. Il ritorno del prigioniero insolvente nella vita sociale con un casellario giudiziario è molto impegnativo. L'umiliazione sociale che segue il debitore insolvente mentre viene etichettato come "criminale" non può essere trascurata:

“...Reflecting on the gharemoun cases in Egyptian prisons, their penal jail sentence is practically a perpetuation of their insolvency. Once they are out, they have had lost a job coupled with a criminal record, which make it very difficult to financially start anew in a smooth fashion. The return of the insolvent prisoner into social life with a criminal record is highly challenging. The social humiliation that follows the insolvent debtor as he is labeled a 'criminal' cannot be overseen...”¹⁹

¹⁷ibidem

¹⁸ibidem

¹⁹ ibidem

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

Quanto dedotto trova riscontro anche in Reuters, che resoconta episodi in cui il creditore avrebbe denunciato il debitore insolvente (o le debentrici, nel caso di specie), esponendole al rischio di prigione. La fonte sottolinea specialmente quindi la pressione e lo stigma sociale cui sono sottoposte le donne in questa condizione:

“...CAIRO, May 25 (Reuters) - Egyptian women facing jail for falling into debt face social stigma, and if they have been freed from prison struggle to rebuild their lives, NGO workers say, despite support from civil society groups and some state help in securing early releases...”²⁰

Similmente, secondo un articolo di società del 2018, si menzionava come in 8 anni la Fondazione Misr El Kheir avrebbe aiutato 30.000 persone ad uscire dal carcere, ma stimava altresì che il numero di coloro che sono ancora in prigione superi questa cifra. Anche in questo caso, si segnalava come molte donne incontrino difficoltà nel reinserirsi nelle loro comunità dopo essere state rilasciate dalla prigione a causa dello stigma sociale legato ai prigionieri:

“...Since their Gharemeen project started in 2010, Misr El Kheir Foundation has helped 30,000 people out of jail, but they estimate the number of those still in prison exceeds that number. Like Awatif, many women face difficulties re-integrating into their communities after being released from prison due to the social stigma attached to prisoners. Aiming to assist them in finding a source of income, the organisation also runs a programme for ex-convicts to produce handcrafted carpets...”²¹

2. Informazioni sulla esposizione a fenomeni di povertà multidimensionale

Le fonti sono sostanzialmente concordi nel richiamare come L'Egitto stia affrontando una profonda crisi economica che minaccia di disturbare le sue politiche interne, economiche e estere, e potenzialmente alimentando il malcontento sociale. La guerra in Ucraina avrebbe esacerbato questa situazione: gli effetti sulla economia globale hanno esposto la dipendenza dell'Egitto dalle importazioni di carburante e cibo, diventate troppo costose per il paese, nonché dal finanziamento estero a breve termine, anch'esso divenuto più oneroso. Questo squilibrio ha portato alla svalutazione della valuta e a un picco di inflazione che sta colpendo duramente le classi media e operaia.

Già dal 2013, quando il Presidente Sisi ha preso il potere, il governo ha perseguito un modello economico incentrato su progetti infrastrutturali gestiti dal governo e finanziati con debito, sia estero che domestico, e guidati da aziende di proprietà militare. Questo sistema, garantendo la lealtà politica dell'esercito e supportando una modesta espansione economica, non è riuscito tuttavia a ridurre la disoccupazione, aggravando la povertà e gli squilibri:

²⁰ Reuters, 2023, Egypt's female 'prisoners of poverty' struggle with stigma, available at: <https://www.reuters.com/world/africa/egypts-female-prisoners-poverty-struggle-with-stigma-2023-05-25/>, accessed on 17 December 2023

²¹ Scenarabia, 2018, How Egypt's Illiterate Women are Tricked into Prison, available at: <https://scenarabia.com/Life/How-Egypt-s-Illiterate-Women-Gharemat-Debt-Tricked-Prison>, accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

“...Egypt is in the midst of a profound economic crisis that threatens to disrupt its domestic, economic and foreign policies – deepening public disenchantment and potentially fuelling social unrest. The war in Ukraine has exacerbated this predicament: its effects on the global economy have exposed Egypt’s longstanding dependence on fuel and food imports, which have become too expensive for the country to afford, as well as short-term foreign financing, which has also become more costly. The resulting imbalance has led to the currency’s devaluation and an inflation spike that is hitting the middle and working classes especially hard[.] The crisis has a history that stretches back years. Since President Sisi took power in 2013, the government has pursued an economic model focused on government-run infrastructure projects funded by debt financing, both foreign and domestic, and led by military-owned companies. These firms came to dominate many sectors, while crony capitalists associated with President Husni Mubarak – who ruled for 30 years before being ousted amid Egypt’s 2011 popular uprising – lost clout and private businesses were crowded out. This arrangement reflected Sisi’s statist world view, secured for him the army’s political loyalty and supported a modest economic expansion. It failed, however, to reduce unemployment, while [exacerbating poverty](#) and external imbalances. ..”²²

In questo senso, i principali fattori di impoverimento della popolazione egiziana sono imputati a una politica fiscale ed economica progettata per accelerare il trasferimento di ricchezza dalle classi basse e medie alle élite aziendali, accompagnata dal taglio delle sovvenzioni e la spesa sociale, così come dal continuo utilizzo di una struttura fiscale regressiva che sposta l'onere fiscale sulle spalle delle classi medie e inferiori²³.

A titolo di esempio, nel 2019, l'Agenzia Centrale Egiziana per la Mobilitazione Pubblica e le Statistiche ha segnalato un aumento dei tassi di povertà, dal 27,8% nel 2015 al 32,5% nel 2018. Anche la Banca Mondiale ha riportato un modello simile, osservando un aumento da 22,7 milioni di persone che vivono in povertà nel 2012 a 32,5 milioni nel 2017. In altre parole, 9,8 milioni di egiziani sono caduti in povertà nell'arco di cinque anni. Questa politica si basa su diversi pilastri. Primo, il governo si affida pesantemente ai prestiti, al posto delle tasse, per finanziare le operazioni governative e i mega progetti infrastrutturali. Le entrate fiscali sono invece sproporzionatamente utilizzate per i pagamenti di prestiti e interessi. Questo porta a un trasferimento di ricchezza dalle classi basse e medie ai creditori del regime, sia stranieri che domestic:

“..In 2019, the Egyptian Central Agency for Public Mobilization and Statistics [reported](#) a spike in poverty rates, from 27.8 percent in 2015 to 32.5 percent in 2018. The World Bank also [reported a similar pattern](#), observing an increasing from 22.7 million people living in poverty in 2012 to 32.5 million in 2017. In other words, 9.8 million Egyptians fell into poverty in the span of five years. A fiscal and economic policy designed to accelerate the transfer of wealth from the lower and middle

²² International Crisis Group (Author): Egypt in the Balance?, 31 May 2023
<https://www.ecoi.net/en/document/2094134.html> , accessed on 17 December 2023

²³Secondo BTI, le misure di austerità introdotte nel quadro del prestito del FMI del 2016 hanno esercitato ulteriori pressioni sui segmenti della popolazione a basso reddito in particolare. Il governo ha ridotto la spesa per l'istruzione e la sanità, così come i sussidi per il carburante e l'energia. I tagli alla spesa sociale sono ancora evidenti nel bilancio per l'anno fiscale 2020/21, che riduce anche le assegnazioni per i sussidi alimentari, un tempo considerati intoccabili: “...Austerity measures introduced under the framework of the 2016 IMF loan put additional pressure on low-income population segments in particular. The government has reduced spending on education and health, as well as subsidies for fuel and energy. Social-spending cuts can still be observed in the budget for FY 2020/21, which even reduces allocations for food subsidies, once thought to be untouchable. ...”BTI Project, 2022, Egypt Country Report 2022, available at: <https://bti-project.org/en/reports/country-report/EGY> , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

classes to the business elites is the main culprit [...] This policy is based on several pillars. First, the government relies heavily on loans, in lieu of taxation, to finance government operations and mega infrastructure projects. Tax revenues are instead disproportionately used for loan and interest payments. This leads to a transfer of wealth from the lower and middle classes to the regime's creditors, both foreign and domestic. Second, the government continues to cut subsidies and social spending. Third, there is the continued use of a regressive tax structure that shifts the tax burden to the shoulders of the middle and lower classes..."²⁴

In questo contesto, anche se il governo ha mantenuto alcuni programmi di assistenza sociale per il 30% della popolazione in povertà, le classi povere e medie dell'Egitto sono state particolarmente colpite dall'aumento del costo della vita. Secondo la Banca Mondiale, il 60% degli egiziani può essere classificato come povero o vulnerabile:

"...Although the government has retained certain social-welfare programs for the 30% of the population in poverty, Egypt's poor and middle class have been particularly hard hit by cost of living increases (see Figure 2).¹⁷ According to the World Bank, 60% of Egyptians can be classified as poor or vulnerable..."²⁵

Da un punto di vista strutturale, il sistema di protezione sociale dell'Egitto è complesso e diversificato, ma può essere diviso in due tipi principali di programmi. Il primo include sistemi e programmi di protezione sociale che non si basano sui contributi finanziari dei beneficiari ma rientrano nella cura e protezione dello stato. Questi includono reti di sicurezza sociale, come le pensioni di sicurezza sociale e il programma Takaful e Karama, così come programmi complementari come Forsa "Opportunità", Hayah Karima e altri²⁶. Includono anche supporti in

²⁴ Carnegie, 2020, Sisi's War on the Poor, available at: <https://carnegieendowment.org/sada/82772>, accessed on 17 December 2023

²⁵ Congressional Research Service, 2023, Egypt: Background and U.S. Relations, available at: <https://sgp.fas.org/crs/mideast/RL33003.pdf>, accessed on 17 December 2023

²⁶ In via schematica, i servizi di sicurezza sociale su base non-contributiva possono essere così riassunti:

1. **“...Assistenza Mensile di Sicurezza:** Questa assistenza è erogata alle famiglie povere in base allo studio della situazione economica e sociale della famiglia. Il valore di questa assistenza varia in base al numero dei membri della famiglia, partendo da 323 EGP per persona fino a 450 EGP al mese per una famiglia di quattro membri.
2. **Assistenza Straordinaria:** Questa assistenza viene erogata una volta all'anno alle famiglie che beneficiano della Legge sulla Sicurezza Sociale. È destinata alle spese di istruzione e il suo valore varia da un livello di istruzione all'altro. Ad esempio, è di 100 EGP per un bambino iscritto all'asilo o alla scuola materna, e fino a 300 EGP per uno studente nella fase di istruzione intermedia, purché il valore dell'assistenza durante l'anno non superi i 500 EGP. L'assistenza straordinaria include anche spese funerarie, spese di maternità e urgenze improvvise.
1. **Pensione per Bambini:** Una pensione concessa fino all'età di 18 anni e in casi specifici per bambini orfani o di genitori sconosciuti, figli di madri che mantengono la famiglia o divorziate se la madre si risposa o muore, figli di detenuti legali o di uomini o donne imprigionati per un periodo non inferiore a un mese.
2. **Borsa di Studio Mensile:** Offerta ai figli dei beneficiari dell'assistenza di sicurezza, per un importo di 40 EGP a persona, e un massimo di 200 EGP per cinque individui durante l'anno scolastico.
3. **Progetti di Lavoro della Sicurezza Sociale:** Per aiutare i beneficiari ad entrare nel mercato del lavoro.
4. **Compensazioni:** Molto diversificate, trattano disastri che colpiscono i cittadini, sia individuali che collettivi, come la desertificazione e altri...” . NOTA METODOLOGICA: traduzione informale. Per il testo integrale e in lingua originale si veda: UNDP, Egypt, Chapter 3, Social protection: Towards a more inclusive and empowering social contract in Egypt, available at:

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

natura come carte di razionamento, carte per il pane sussidiato e il programma di alimentazione scolastica.

Il secondo tipo include sistemi e programmi di protezione sociale che dipendono dai contributi finanziari dei beneficiari, come l'assicurazione sociale e sanitaria. I regimi assicurativi egiziani sono stati caratterizzati da una scarsa integrazione dei loro componenti, poiché ciascun componente era regolato da un numero esagerato di leggi che riducevano la performance effettiva, nonostante elevati tassi di spesa. Il processo di revisione legale è ancora in corso nell'ambito di altri programmi di protezione sociale, inclusi le pensioni di sicurezza sociale e il Programma Takaful e Karama, con piani per introdurre una legge unificata sui trasferimenti in contanti:

“...Egypt’s social protection ecosystem is complex and diverse, though it can be divided into two main types of programmes. The first includes social protection systems and programmes that are not based on beneficiaries’ financial contributions but fall under state care and protection. These include social safety nets, such as social security pensions and the Takaful and Karama programme, as well as complementary programmes such as Forsa “Opportunity”, Hayah Karima and others. Also included in this section are in-kind support such as ration cards, subsidized bread cards, and the school feeding programme. The second type includes social protection systems and programmes that depend on beneficiaries’ financial contributions, such as social and health insurance. Egypt’s insurance schemes have been characterized by poor integration of their components, as each component was regulated by an exaggerated number of laws which reduced effective performance, despite high rates of spending. It was necessary therefore to carry out major reforms to this system, particularly the legislative reforms mentioned above. The legal review process is still underway within the framework of other social protection programmes, including social security pensions and the Takaful and Karama Programme, with plans to introduce a unified law on cash transfers ...²⁷

Tuttavia, secondo BTI, pur considerando alcune delle principali misure di supporto adottate a dal 2020, come i due programmi di trasferimento di denaro controllato nel 2015 - Takaful e Karama)di cui hanno beneficiato circa 3 milioni di famiglie in particolare a quelle con bambini, anziani e persone con disabilità), e i pagamenti in contanti forniti ai lavoratori informali che hanno perso il lavoro a causa della pandemia, queste misure non sono state sufficienti a compensare l'aumento del costo della vita. Con un sistema fiscale solo leggermente progressivo e diritti del lavoro deboli, e con almeno il 50% della forza lavoro impiegata nel settore informale, qualsiasi rete di sicurezza sociale ha solo un effetto marginale. Di conseguenza, le reti di sicurezza private rimangono cruciali per molti egiziani, e le organizzazioni caritative di base, spesso di identità islamica, hanno per decenni funto da sostituto per il sistema di sicurezza sociale pubblica assente:

https://www.undp.org/sites/g/files/zskgke326/files/migration/arabstates/English_Full-Report_Sep-12-129-166.pdf , pag. 87, accessed on 17 December 2023

²⁷ UNDP, Egypt, Chapter 3, Social protection: Towards a more inclusive and empowering social contract in Egypt, available at:

https://www.undp.org/sites/g/files/zskgke326/files/migration/arabstates/English_Full-Report_Sep-12-129-166.pdf , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

“..In order to support the lower classes during the period of austerity measures, the government introduced two means-tested cash transfer programs in 2015, called Takaful and Karama. Benefits from these programs have gone to some 3 million households (around 10% of society), especially those with children, elderly and people with disabilities. In the course of the COVID-19 pandemic, both programs were expanded by (slightly) increasing the number of recipients by some 160,000 (taken together), and by increasing benefit levels. The government also introduced additional support projects. For example, informal workers who lost their jobs due to the pandemic were provided with cash payments of EGP 500 five separate times between [...] These measures have not been sufficient to compensate for rising living costs. With an only mildly progressive tax system and weak labor rights, and with at least 50% of the labor force working in the informal sector, any social safety net has only a marginal effect. In consequence, private safety nets remain crucial for many Egyptians, and grassroots charity organizations, often of Islamic identity, have for decades served as a substitute for the absent public social security system...”²⁸

*

In tema di sicurezza sociale, alcune criticità specifiche vengono analizzate dalle fonti in funzione di specifiche categorie.

In tema di lavoro informale, ad esempio, il rapporto USDOS sottolinea come Il Ministero del Lavoro non abbia applicato gli standard lavorativi al settore informale, che impiega circa il 40% dei lavoratori. I lavoratori informali hanno affrontato condizioni di lavoro scarse in tutto il paese. Secondo le dichiarazioni di un funzionario del ministero circa tre milioni dei 10-11 milioni di lavoratori nel settore informale operavano con contratti o altrimenti connessi a un processo ufficiale. Gli ostacoli al miglioramento delle condizioni di lavoro sia nel settore privato che in quello informale includevano l'applicazione irregolare o la mancanza di regolamenti e restrizioni nel partecipare a proteste pacifiche come mezzo per negoziare risoluzioni alle disparità sul posto di lavoro. Lavoratori domestici, lavoratori agricoli, venditori ambulanti, lavoratori nelle cave di roccia e lavoratori in altre parti del settore informale erano i più probabili a dover affrontare condizioni pericolose o sfruttatrici. Ci sono stati rapporti di abusi da parte dei datori di lavoro nei confronti di cittadini e lavoratori stranieri irregolari, in particolare domestici sudanesi e di altri paesi dell'Africa subsahariana:

“...The Ministry of Manpower did not apply labor standards to the informal sector, which employed approximately 40 percent of workers. Informal workers faced poor working conditions throughout the country. According to statements by a ministry official in December, approximately three million of the 10-11 million workers in the informal sector were operating with contracts or otherwise connected to an official process. Obstacles to improving working conditions in both the private sector and informal sector included uneven application or lack of regulations and restrictions on engaging in peaceful protests as a means of negotiating resolutions to workplace disparities. Domestic workers, agricultural workers, street vendors, workers in rock quarries, and workers in other parts of the informal sector were most likely to face hazardous or exploitative conditions.

²⁸ BTI Project, 2022, Egypt Country Report 2022, available at: <https://bti-project.org/en/reports/country-report/EGY> , accessed on 17 December 2023

Servizi di ricerca e formazione COI – Country of Origin Information

There were reports of employer abuse of citizens and undocumented foreign workers, particularly Sudanese and other sub-Saharan African domestic workers ...”²⁹

In tema di disabilità, sempre USDOS sottolinea come la Costituzione affermi che le persone con disabilità sono uguali e senza discriminazioni davanti alla legge. La legge vieta la discriminazione contro le persone con disabilità nell'educazione, nell'impiego, nella salute, nell'attività politica, nella riabilitazione, nella formazione e nella protezione legale. Tuttavia, risulta come le persone con disabilità non abbiano accesso su base paritaria con gli altri all'istruzione, ai servizi sanitari, agli edifici pubblici e ai trasporti.³⁰ La Strategia Nazionale per i Diritti Umani chiede di aiutare le persone con disabilità a godere di tutti i diritti previsti dalla legge e chiedeva un aumento dei servizi medici ed educativi per le persone con disabilità, ma nessuna azione per implementare queste è stata intrapresa entro la fine del 2022:

“...The constitution states persons with disabilities are equal without discrimination before the law. The law prohibits discrimination against persons with disabilities in education, employment, health, political activity, rehabilitation, training, and legal protection. [...] Persons with disabilities did not have access on an equal basis with others to education, health services, public buildings, and transportation. The *National Strategy for Human Rights* called for helping persons with disabilities to enjoy all rights under the law and called for increased medical and educational services for persons with disabilities, but no action to implement these had been taken by year’s end...”³¹

²⁹ USDOS – US Department of State (Author): 2022 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 20 March 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2089216.html>, accessed on 17 December 2023

³⁰ In maniera più analitica ECCR richiama, tra le maggiori sfide della minori affetti da disabilità: “...

- *Il mancato attivamento della maggior parte delle disposizioni della Legge sui Minori riguardanti i bambini con disabilità, specificamente per quanto riguarda la riabilitazione e la formazione professionale, spreca il loro diritto all'uguaglianza e alle pari opportunità con i loro coetanei, e aumenta l'onere sul bilancio dello stato a causa dei sussidi forniti a loro.*
- *Il ridotto numero delle loro case di cura.*
- *La mancanza di consapevolezza delle famiglie sui meccanismi per affrontare i bambini con disabilità, e sui programmi di riabilitazione e formazione per bambini e le loro famiglie.*
- *La molteplicità di casi di stupro nei confronti di bambini con disabilità, specialmente quelli con disabilità mentali, sia maschi che femmine, in tutte le strutture sociali.*
- *La cultura sbagliata nelle famiglie e l'esposizione dei bambini con disabilità a violazioni e violenze (che a volte raggiungono l'omicidio).*
- *Lo sfruttamento dei bambini con disabilità da parte delle bande di mendicanti.*
- *La grave burocrazia nell'emissione della tessera integrata dei servizi governativi, e l'intransigenza nel erogare i sussidi per loro e le loro famiglie, e a volte l'interruzione della loro emissione.*
- *Il fallimento di molti di loro nell'ottenere il loro diritto all'educazione e ai servizi ricreativi a causa della mancanza di riabilitazione spaziale. ...”***NOTA METODOLOGICA:** traduzione informale. Per il testo integrale e in lingua originale si veda REPRIEVE, The Advocates for Human Rights (Author), published by CRC – UN Committee on the Rights of the Child: Alternative Report to the United Nations Committee on the Rights of the Child on the Arab Republic of Egypt; Joint submission by Reprieve and The Advocates for Human Rights, July 2023
- https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/TreatyBodyExternal/DownloadDraft.aspx?key=4i+iDvQURHuSmCsMKg0hCCConUmqmW0DBUzrTYen+fSWYcNMDyiuw9kWIxo1gzPm9J8pGbYmmnS8FgHaCef6mpA==, accessed on 17 December 2023

³¹ USDOS – US Department of State (Author): 2022 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 20 March 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2089216.html>, accessed on 17 December 2023

Bibliografia

1. France24, 2020, Jailed over unpaid debts in Egypt, available at:
<https://www.france24.com/en/middle-east/20200305-middle-east-matters-jailed-over-unpaid-debts-in-egypt>
2. EASO Coi Query, 2021, Egypt, Loan regulations and practises, available at:
https://www.ecoi.net/en/file/local/2062034/2021_10_Q34_EASO_COI_Query_Response_Loan+Regulations_EGYPT.pdf
3. Friedrich Ebert Stiftung, 2023 , Egypt, The Imf And Three Subsidy Approaches: The Universal, The Self-Targeted, And The Targeted, available at:
<https://library.fes.de/pdf-files/bueros/tunesien/20432.pdf>
4. Canada: Immigration and Refugee Board of Canada, *Egypt: Nature and extent of the use of "loan sharks"; legal ramifications for person indebted to a loan shark; police complicity with loan sharks*, 4 February 2009, EGY103047.E, available at:
<https://www.refworld.org/docid/4b20f02728.html>
5. Abdullah, M. H. T. (2012). Loan Shark: Strategizing Business over Counter Measuring by Authorities. Proceeding of International Conference on Media Communication and Culture, available at:
https://www.academia.edu/39814067/Loan_Shark_Strategizing_Business_over_Counter_Measuring_by_Authorities
6. EBI and SDF, Towards a National Strategy in Microfinance for Egypt, January 2005, available at:
<https://www.findevgateway.org/sites/default/files/publications/files/mfg-en-paper-towards-a-national-strategy-for-microfinance-in-egypt-2005.pdf>
7. Al, 2022, Egypt: Exclude security agencies from reviewing releases of jailed critics, available at:
https://www.amnesty.org/en/latest/news/2022/05/egypt-exclude-security-agencies-from-reviewing-releases-of-jailed-critics/?utm_source=annual_report&utm_medium=epub&utm_campaign=2021
8. *Egypt: Penal Code* [Egypt], No. 58 of 1937, August 1937, available at:
<https://www.refworld.org/docid/3f827fc44.html> [accessed 17 December 2023]
9. Scenarabia, 2018, How Egypt's Illiterate Women are Tricked into Prison, available at:
<https://scenarabia.com/Life/How-Egypt-s-Illiterate-Women-Gharemat-Debt-Tricked-Prison>
10. ElSherif, N. (2018). Imprisonment for insolvent debtors in Egypt with specific reference to Al-Gharemon cases [Master's Thesis, the American University in Cairo]. AUC Knowledge Fountain. <https://fount.aucegypt.edu/etds/449>, available at:
<https://fount.aucegypt.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1448&context=etds>
11. Reuters, 2023, Egypt's female 'prisoners of poverty' struggle with stigma, available at:
<https://www.reuters.com/world/africa/egypts-female-prisoners-poverty-struggle-with-stigma-2023-05-25/>
12. International Crisis Group (Author): Egypt in the Balance?, 31 May 2023
<https://www.ecoi.net/en/document/2094134.html>

Servizi di ricerca e formazione COI – *Country of Origin Information*

13. BTI Project, 2022, Egypt Country Report 2022, available at: <https://bti-project.org/en/reports/country-report/EGY>
14. Carnegie, 2020, Sisi's War on the Poor, available at: <https://carnegieendowment.org/sada/82772>
15. Congressional Research Service, 2023, Egypt: Background and U.S. Relations, available at: <https://sgp.fas.org/crs/mideast/RL33003.pdf>
16. UNDP, Egypt, Chapter 3, Social protection: Towards a more inclusive and empowering social contract in Egypt, available at: https://www.undp.org/sites/g/files/zskgke326/files/migration/arabstates/English_Full-Report_Sep-12-129-166.pdf
17. USDOS – US Department of State (Author): 2022 Country Report on Human Rights Practices: Egypt, 20 March 2023 <https://www.ecoi.net/en/document/2089216.html>
18. The Advocates for Human Rights (Author), published by CRC – UN Committee on the Rights of the Child: Alternative Report to the United Nations Committee on the Rights of the Child on the Arab Republic of Egypt; Joint submission by Reprieve and The Advocates for Human Rights, July 2023
https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/TreatyBodyExternal/DownloadDraft.aspx?key=4i+iDvQURHuSmCsMKg0hCConUmqmW0DBUZrTYen+fSWYcNMDyiuw9kWIxo1gzPm9J8pGbYmmnS8FgHaCef6mpA== (accessed on 17 December 2023)